



COOPERAZIONE 2000

Anno XIII - n° 9 settembre 2010

RIVISTA MENSILE DELL'IRCAC
**Istituto regionale per il credito
alla cooperazione**

Mensile - Spedizione in abbonamento postale gr. III - Pubbl. inf. 70%

SOMMARIO

- 2** L'IRCAC: PIÙ CREDITO
E PIÙ SERVIZI ALLE COOP
- 3** OPERATIVA LA CONVENZIONE
FRA IRCAC E ASCOM FINANCE
- 4** FINANZIAMENTI ALLE COOP
PER TRE MILIONI E MEZZO DI EURO
- 5** È NATO IL NUOVO GOVERNO
GUIDATO DAL
PRESIDENTE LOMBARDO
- 6** OTTIMA LA QUALITÀ,
BUONA LA RESA ANCHE PER
IL VINO DELLE COOPERATIVE
- 7** UN 2010 ALL'INSEGNA
DEI RICONOSCIMENTI
- 8** CANTINE TRAPANESI RIUNITE
CONQUISTANO LA POLONIA
- 9** CONFCOOPERATIVE:
«UN IMPEGNO
PER IL MEZZOGIORNO»
- 10** LANCIATO IN SICILIA
UN PROGETTO PER LE SCUOLE
- 11** PRESENTATO UN LIBRO
SULLA GIUSTIZIA, OCCASIONE
IMPERDIBILE DI RIFLESSIONE
- 12** LEGACOOP SOCIALI SI È RIUNITA
A CATANIA, PROSSIMI IMPEGNI
E OBIETTIVI FUTURI
- 13** UN MARCHIO PER RICONOSCERE
IL POMODORO ITALIANO
- 14** PER LO START-UP
UN CREDITO DALL'IRCAC
- 15** ORTOFRUTTA DI QUALITÀ
FORMULA VINCENTE
- 16** CONTRO LA SOLITUDINE
DELLE PERSONE ANZIANE
- 17** FINANZIAMENTI
APPROVATI DALL'IRCAC

Bilancio dell'ultimo semestre

L'Ircac: più credito
e più servizi alle coop

D. P.

Impulso all'attività creditizia, al fine di sostenere quanto meglio possibile le imprese cooperative in questo momento di perdurante crisi economica, attenzione alla comunicazione dell'attività svolta e dei fini istituzionali dell'Ente, allo scopo di sensibilizzare gli operatori del settore ed i competenti organismi regionali sulle problematiche inerenti il mondo della cooperazione ma anche di ampliare l'utenza di riferimento.

Su queste linee si è mosso il commissario straordinario dell'ircac Antonio Carullo nel semestre maggio- settembre che è stato caratterizzato da numerose importanti iniziative. Fra le più significative c'è certamente l'apertura dello Sportello Informativo presso il Consorzio ASI di Caltanissetta, inaugurato il 15 aprile scorso, con cui è proseguita la politica di decentramento e di presenza diffusa sul territorio regionale che ha già fatto registrare positivi riscontri nei territori di Catania, Siracusa, Agrigento e Caltagirone in cui sono stati aperti negli anni

scorsi analoghi Sportelli.

Di rilievo anche l'attività istituzionale, non solo creditizia, cui è stata data concretezza con 6 sedute commissariali nell'ambito delle quali, oltre a diverse decisioni inerenti l'organizzazione e la funzionalità dell'Ente, sono state assunte 245 deliberazioni.

Nel corso delle sei sedute commissariali sono stati deliberati n. 116 finanziamenti diretti ed indiretti.

In particolare sono stati approvati:

n. 53 crediti di esercizio per euro 1.836.500,00

n. 27 crediti a medio termine per euro 5.585.805,00

n. 28 leasing agevolati per euro 1.813.498,00

n. 8 contributi interessi in abbattimento dei crediti concessi dagli Istituti di credito convenzionati per un totale di euro 1.569.300,00.

Notevole è stato l'ammontare dei crediti recuperati nel periodo di riferimento derivante, in particolare, dalla favorevole definizione di transazioni e smobilizzo di crediti a vario titolo deliberate in favore di cooperative debtrici o loro garanti.



Il commissario straordinario dell'Ircac, Carullo

Nell'anno 2010, alla data del 31 agosto, sono rientrati nella casse dell'Istituto 2.604.865,90 euro.

Dell'attività creditizia svolta, dei vari interventi deliberati e delle diverse iniziative esterne dell'Istituto, le cinque centrali cooperative sono state costantemente tenute al corrente ed in alcuni casi, come in occasione dell'organizzazione dei convegni sulla cooperazione agricola a Siracusa e sulla Finanziaria regionale 2010, sono state fattivamente coinvolte.

Diversi sono stati gli inviti pervenuti all'Ircac a partecipare a manifestazioni organizzate dalle stesse Centrali cooperative, inviti ai quali si è puntualmente risposto. In alcune occasioni è stata anche messa a disposizione delle Associazioni di categoria o di importanti realtà cooperativistiche, su specifica richiesta, la sala Convegni dell'Istituto.

Fra l'altro l'Ircac è stato invitato a partecipare a varie iniziative delle centrali: il 7 maggio il commissario straordinario Carullo ha partecipato al convegno organizzato da Legacoop Sicilia nella sala convegni della Camera di commercio di Agrigento per lanciare il progetto "1000 cooperative in tre anni"; l'8 giugno lo stesso Carullo ha partecipato a Palermo al convegno conclusivo di presentazione dei progetti sui prodotti ittici organizzato da Agci Sicilia mentre il 15 giugno l'Ircac ha ospitato nella propria Sala convegni di Palermo il convegno organizzato da Legacoop sulla ricapitalizzazione delle imprese cooperative.

Analoga ospitalità è stata data il 27 luglio al convegno di presentazione del bilancio sociale del Consorzio Sol.Co. Catania al quale hanno partecipato gli assessori regionali alla sanità Russo e al Lavoro Leanza. Varie sono state le conferenze di servizi indette da Assessorati Regionali cui lo scrivente ha partecipato in relazione a problematiche inerenti la cooperazione ed il personale dell'Ente.

Per quel che concerne il settore agricolo l'Ircac ha svolto una intensa attività preparatoria relativa alla convenzione con

l'Assessorato regionale alle attività agricole per l'applicazione dell'art.10 della L.R. 13/2009 come modificato dalla legge Finanziaria regionale 2010 e riguardanti provvidenze in favore delle cooperative agricole.

Durante questo periodo l'Ircac ha organizzato due convegni di respiro regionale, il primo a Siracusa, il 25 maggio scorso, sul tema "L'Ircac a sostegno delle cooperative agricole regionali" con la partecipazione dell'assessore all'agricoltura Titti Bufardecì; il secondo, il 30 giugno a Palermo nella propria sala Convegni, sul tema "La Finanziaria regionale 2010: interventi per la cooperazione, il credito e la crisi" con la partecipazione dell'assessore all'economia Michele Cimino.

Inoltre, l'Istituto ha partecipato il 10 giugno al Convegno svoltosi a San Vito Lo Capo per iniziativa dell'associazione Fare ambiente Sicilia con una relazione del commissario straordinario sul ruolo delle imprese cooperative nel settore turistico e della tutela ambientale.

Significativa anche l'attività interna: lo scorso 24 giugno l'Ircac ha approvato il bilancio 2009 e ha successivamente registrato la positiva approvazione da parte della Giunta regionale di governo del Bilancio 2008 a conferma della correttezza e regolarità dei propri dati contabili.

Inoltre è stato aggiudicato il Servizio di cassa a UGF Banca a seguito di regolare gara per il quale il 9 settembre scorso è stato firmato il relativo contratto.

Sono state anche approvate, e sono operative dopo il nulla osta dell'organo di controllo, le convenzioni con due Consorzi fiduciarî siciliani: Ascom Sicilia e Fidisicilia.

Infine, nel quadro di un costante e fattivo confronto con il mondo universitario siciliano, è attiva la convenzione con l'Università di Palermo per lo svolgimento, presso l'Ircac, di tirocini formativi.

Nella seduta commissariale del 24 agosto sono state anche approvate le tabelle di equiparazione per il personale dipendente previste dall'art. 31 della L.R.6/97.

FIRMATA

Operativa la convenzione fra Ircac e Ascom Finance

È stata firmata il 15 settembre scorso nella sede dell'Ircac a Palermo la convenzione fra l'Istituto e l'Ascom finance, la società cooperative di garanzia collettiva Fidi con sede a Messina.

La relativa delibera con cui si approvava il contenuto della convenzione firmata era stata approvata dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo nell'aprile scorso, durante la seduta commissariale e ha ottenuto il 20 maggio scorso l'approvazione dell'assessorato regionale alle attività produttive, organo tutorio dell'Ircac divenendo esecutiva.

A firmare la convenzione per l'Ircac il commissario straordinario Antonio Carullo, presente il direttore generale dell'Istituto Alfredo Ambrosetti, e per l'Ascom finance il presidente Vincenzo Musmeci accompagnato dal direttore Corona.

In virtù della convenzione stipulata, l'Ascom finance potrà garantire i finanziamenti agevolati concessi dall'Ircac alle cooperative associate entro un massimo di venti volte il valore totale del fondo rischi costituito in pegno a favore dell'Ircac.

Le domande di finanziamento arriveranno all'Istituto per il tramite di Ascom finance che fornirà anche le garanzie necessarie, dove richieste.

«La firma della convenzione - sottolinea Carullo - costituisce un risultato di grande significato: essa infatti, è uno strumento per l'accesso ai finanziamenti previsti concesso dal nostro Istituto per tutte quelle cooperative che non sono in grado di garantire, direttamente o per il tramite dei soci, i finanziamenti concessi, così come richiesto dalla legge».

COOPERAZIONE 2000
mensile dell'Ircac

Direttore
Antonio Carullo
Vicedirettore responsabile
Donatella Palumbo

Direzione, redazione
e amministrazione

Ircac
Via Ausonia, 83 - Palermo
Telefono 091 209111
Fax 091 209247

Chiuso in redazione il 5.10.2010

Realizzazione
Ser.Gio. soc. cooperativa
Tel. 091 581733
Fax 091 335835
Via Cavour, 70 - Palermo

Registrazione n° 12/98 del Tribunale di Palermo

Stampa
Officine Grafiche Riunite
Via P. Favier, 10 - Palermo

In copertina:
Vigneti
siciliani

Gli ultimi provvedimenti commissariali

Finanziamenti alle coop per tre milioni e mezzo di euro

D. P.

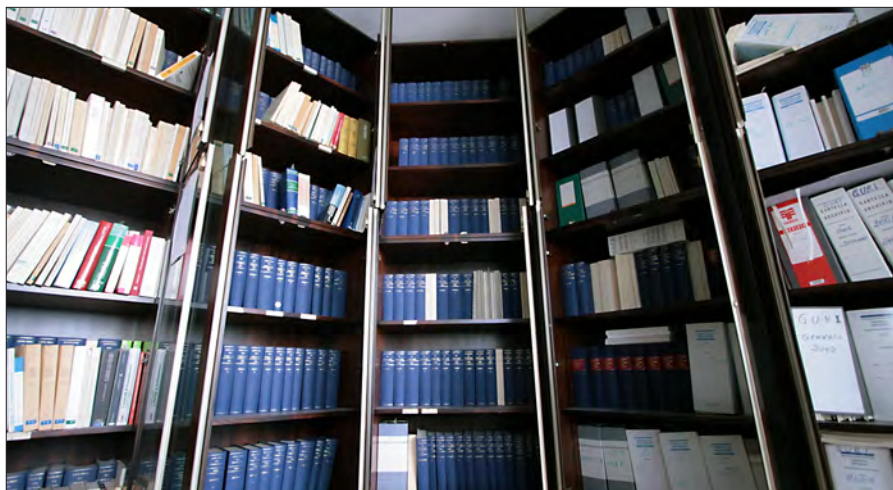
Trentasei cooperative siciliane hanno ricevuto finanziamenti dall'Ircac nelle ultime settimane per un ammontare complessivo di circa 3 milioni e mezzo di euro. Si tratta di crediti di esercizio e a medio termine e crediti indiretti per finanziamenti provenienti dal sistema bancario e leasing agevolati, tutti concessi al tasso di interesse annuo dello 0,70%.

Fra i crediti di esercizio ne sono stati concessi tre per lo start up di impresa ad altrettante cooperative di nuova costituzione, rendendo così concretamente operativo il nuovo regolamento di aiuti alle imprese di cui l'Ircac si è dotato. Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha approvato le delibere di finanziamento durante le sedute commissariali svolte fra agosto e settembre. In particolare sono stati concessi crediti a medio termine a tre cooperative siciliane: La Tramontana di Trapani che si occupa di pesca ed ittiturismo; Progesta di Balestrate (Pa) che opera nel campo dei servizi socio-assistenziali a favore di minori, anziani e disabili; L'isola di Palermo che intende svolgere la propria attività nell'ambito dei servizi di ristorazione e delle attività culturali e Coop.se.tours di Siracusa che gestisce servizi ed attività turistiche (viaggi, ospitalità e ristorazione).

Crediti di esercizio sono stati concessi alle cooperative Il mondo incantato di Palermo che gestisce scuole per l'infanzia e ludoteche; Luna Nuova di casteldaccia (Pa) che gestisce una comunità alloggio per minori; Vanity club di Bagheria (Pa) che ha una attività di estetica e parrucchiere per signora; Mare Ibleo di Scoglietti (Rg) che gestisce attività di pesca; Villaparco di Altofonte (Pa) che una casa di riposo per anziani; Ventimiglia Sud di Ventimiglia di Sicilia (Pa) che opera nel settore dei lavori edili, stradali, marittimi e forestali; Cinque stelle di Catania che gestisce acquedotti per la distribuzione di acqua per uso irriguo e potabile; Progetto vita, consorzio di cooperative sociali con sede a Caltagirone (Ct) che gestisce servizi sociali in diversi comparti e in diverse zone della Sicilia; Oltre i luoghi comuni di Palermo che produce borse fatte con materiali provenienti dal riciclo; Obiettivo impresa di Sciacca (Ag)

che organizza corsi di formazione sia in materia di sicurezza ed infortunistica che di lingue straniere; Kallimorpha di Catania che gestisce centri benessere; Euromedia International di Bagheria (Pa) che commercia all'ingrosso installa prodotti informatici; La Piramide di Alcamo (Tp) che realizza opere pubbliche ed edifici residenziali; Cilia marmi di Comiso (Rg) che lavora marmi, graniti e mosaici e ne cura la commercializzazione; Sole di Mazara del Vallo (Tp) che gestisce in quel comune un casa fa-

miglia per anziani; Nemo di Palermo che gestisce una scuola materna e ludoteca; Cammino di Vittoria (Rg) anch'essa gestore di una scuola materna con annessa ludoteca; Gruppo ormeggiatori e barcaioli dei Porti di Trapani Marsala e Mazara del Vallo di Trapani che si occupa delle operazioni di ormeggio ed assistenza alle navi nei porti e nelle rade della provincia trapanese; Europa costruzioni di Caltanissetta che opera nel settore edile e dell'impiantistica; Euro ambiente di Catania che svolge attività di consulenza e di ricerche di mercato per le imprese; M.C. Edile di Gangi (Pa) che svolge lavori di tinteggiatura, manutenzioni edilizie ed altro. Contributi interessi su finanziamenti provenienti dal sistema bancario sono stati deliberati in favore delle cooperative Masseria Pezza del Medico di Belpasso (Ct) che opera nel settore agricolo; C.D.B. di Ragusa che è proprietaria di una tipografia, litografia e serigrafia; Europa costruzioni di Caltanissetta, C.A.P.P. di Palermo che assicura servizi socio-assistenziali. Infine contributi interessi per leasing agevolato sono stati concessi alle cooperative Gruppo ormeggiatori del porto di Augusta che svolge servizi di ormeggio e movimento delle navi ed imbarcazioni proprio nel porto di Augusta; Cantine Ermes di Santa Ninfa (Tp) che si occupa della trasformazione di uve in mosto e Fogliaverde di Giarre (Ct) che commercia all'ingrosso prodotti ortofrutticoli.



In alto, l'ingresso dell'Ircac. Qui sopra, la biblioteca dell'Istituto

Marco Venturi confermato alle Attività produttive

È nato il nuovo governo guidato dal presidente Lombardo

Il Presidente della regione Raffaele Lombardo ha dato vita alla nuova giunta di governo che ha ricevuto la fiducia dell'Assemblea regionale siciliana con 46 voti favorevoli.

Si tratta di una giunta composta esclusivamente di tecnici e sostenuta da Mpa, Pd, Api, finiani e una parte del Pdl Sicilia.

Riconfermati gli assessori tecnici del governo precedente alcuni dei quali hanno mantenuto le deleghe, mentre i politici hanno lasciato spazio a nomi nuovi.

Nel Lombardo ter riconfermata le deleghe a Marco Venturi che rimane alla guida dell'assessorato alle Attività produttive, a Massimo Russo che rimane alla sanità e a Mario Centorrino che rimane al-



Venturi, assessore alle Attività produttive

l'Istruzione e alla Formazione.

Riconfermati anche Caterina Chinnici che reggerà l'assessorato alle autonomie locali, Gaetano Armao che passa dai Beni Culturali all'Economia e Piercarmelo Russo a cui va la delega alle Infrastrutture. Di nuova nomina Daniele Tranchida, docente di storia moderna presso l'Università di Messina che guiderà l'assessorato al Turismo, Gianmaria Sparma, ex dirigente generale del settore Pesca a cui è stata assegnata la delega al Territorio e Ambiente, i docenti universitari Sebastiano Missineo che va ai Beni culturali e Andrea Piraino che va all'assessorato alla Famiglia, Elio D'Antrassi che reggerà le Risorse Agricole e Alimentari e l'ex prefetto Giosué Marino cui Lombardo ha affidato l'assessorato all'Energia.



La nuova Giunta nominata dal presidente Lombardo

La vendemmia 2010

Ottima la qualità, buona la resa anche per il vino delle coop

D. P.

La vendemmia 2010 si conclude con buoni risultati anche in Sicilia. La maggior parte delle uve bianche sono già state raccolte ed è quasi conclusa anche quella delle rosse.

In Assovini Sicilia, a cui sono associate alcune importanti cooperative vitivinicole siciliane come Settesoli di Menfi e Viticoltori associati di Canicattì, c'è soddisfazione per la qualità dei grappoli e anche quest'anno si parla di vendemmia ottima. Il quadro, secondo Assovini è a macchia di leopardo per la diversità delle condizioni pedoclimatiche dell'isola. Comune denominatore della vendemmia 2010, dalle prime dichiarazioni di tecnici e proprietari, è comunque «aver goduto di un andamento climatico favorevole, con una primavera fresca, un'estate asciutta caratterizzata solo da pochi giorni di caldo intenso ad agosto e poi un po' di pioggia a settembre, e soprattutto con ottime escursioni termiche giorno-notte, che hanno fatto raccogliere uve sane, ben maturate, che si prevede faranno ottenere vini dai profumi particolarmente intensi, ampi e varietali».



Aymat, il vino della Viticoltori associati

Dalle Centrali Agci, Confcooperative e Legacoop

«Sull'assistenza tecnica ruolo per i Cat»

Le tre centrali cooperative siciliane, AGCI, CONFCOOPERATIVE e LEGACOOP, condividendo il percorso iniziato dalla politica e dall'amministrazione regionale teso alla riorganizzazione del comparto delle cantine sociali siciliane e volto a dare un forte impulso alla commercializzazione del vino siciliano sui mercati internazionali, chiedono che i C.A.T. vitivinicoli (Centri di Assistenza Tecnica), siano coinvolti a pieno titolo, anche assieme ad altri soggetti tecnicamente idonei e qualificati, a dare assistenza tecnica alle cantine che hanno espresso, attraverso la manifestazione d'interesse, l'opzione alla fusione o alla costituzione di forme societarie e organismi di collegamento stabili fra loro.

AGCI, Confcooperative e Legacoop, ritengono importante che vadano rispettati e sostenuti tutti quei progetti che portino ad una maggiore efficienza imprenditoriale, perché non sono le forme giuridiche che importano ma la bontà del progetto che sia in grado di raggiungere l'obiettivo di estendere ed ampliare la capacità commerciale delle imprese vitivinicole siciliane nei mercati internazionali.



È diminuita la quantità delle uve raccolte ma la qualità viene definita eccellente.

Francesco Ferreri presidente del Consorzio del Cerasuolo di Vittoria, descrive maturazioni ottimali delle uve e fa ottime previsioni sui profumi dell'annata. «È vero che ha piovuto ai primi di settembre - spiega Ferreri - ma in modo concentrato e molto forte, così che il terreno non ha avuto il tempo di assorbire le acque che sono scivolte via, le uve sono rimaste asciutte, sanissime, e non c'è stata quella botta di calore che a volte le fa maturare in maniera eccessiva. Le temperature non particolarmente alte, le escursioni termiche fra il giorno e la notte notevoli, la maturazione molto regolare, il risultato - conclude - sono ottimi profumi, in particolare tra i bianchi per il grillo».

Anche secondo il presidente della cooperativa Viticoltori associati di Canicattì, Giovanni Greco, la vendemmia 2010 vedrà una ridu-



La vendemmia. In alto, vigneti siciliani

zione della quantità ma una ottima qualità delle uve. Per la cooperativa, che quest'anno ha fatto incetta di premi al Vinitaly e che è entrata fra le Top 20 italiane di una importante rivista tedesca di settore, si prevede dunque un 2011 di altrettante soddisfazioni. Anche la Cantina Settesoli di Menfi giudica positivamente i risultati di questa vendemmia e al periodico Vitivino news - che ha raccolto previsioni, speranze e progetti dei produttori siciliani, dichiara: «Quello che colpisce di questa vendemmia è l'entusiasmo di uomini e donne, soci della cooperativa ed operatori della cantina».

Fra tanta soddisfazione qualche nota dolente: i numeri indicano comunque una riduzione degli ettari usciti dalla produzione vitivinicola, circa diecimila, ed un risultato finale di 6,3 milioni di quintali di uve raccolte e 5 milioni di ettolitri di vino e mosto muto prodotto con una ulteriore riduzione della quantità prodotta rispetto all'anno scorso.

La coop "Viticoltori associati"

Un 2010 all'insegna dei riconoscimenti

Il 2010 sarà un anno che rimarrà a lungo nella memoria dei 480 soci della Viticoltori Associati (Cva), di Canicattì. La rivista tedesca *Weinwirtschaft* per la prima volta, quest'anno, ha eseguito un test del livello qualitativo della produzione vinicola delle cantine sociali di Italia, Francia e Germania. Il responso venuto fuori dal test è che le coop italiane, con un valutazione media dei vini in concorso di 88 punti, hanno staccato le francesi e le tedesche; Viticoltori Associati ha contribuito al risultato entrando nella classifica delle "Top 20 Italiane" come prima cantina del sud Italia, piazzandosi al 13esimo posto. Il punteggio ottenuto ha fatto leva sugli ottimi risultati dell'Aquila Nero d'Avola 2008 (89 punti), entrato nei "10 Top Vini Rossi"; e dell'Aynat 2007 che ha ottenuto un punteggio di 87 punti.



Giovanni Greco

Ancora un risultato importante

Cantine Trapanesi Riunite conquistano la Polonia

D. P.

Il vino delle Cantine Trapanesi Riunite sbarca in Polonia. È questo l'importante risultato raggiunto al termine della visita di una delegazione della cooperazione polacca in Provincia di Trapani.

Una delegazione di operatori della Polonia composta da Alfred DOMAGALSKI – Presidente della N.C.C. (National Co-operative Council), Adam PIECHOWSKI – Responsabile degli Affari Internazionali della N.C.C., Ryszard JASKOWSKI – Vice Presidente di SPOLEM (Unione delle Cooperative di Consumo) e dai Presidenti delle più importanti cooperative aderenti a SPOLEM, è stata per due giorni ospite, a Marsala e Petrosino, di Cantine Trapanesi Riunite, la società costituita dalle cooperative cantine sociali della Sicilia occidentale con lo scopo di commercializzare il vino prodotto dalle associate. L'iniziativa patrocinata dalla Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana e della Camera di Commercio di Trapani, si è sviluppata in incontri istituzionali a cui erano presenti, tra gli altri, i rappresentanti delle istituzioni locali, dell'ufficio I.C.E. di Palermo e dell'Assessorato regionale Agricoltura della Regione Siciliana.

La prima giornata di lavori è stata dedicata a valutare la possibilità di costituire una Società Cooperativa Europea. Alla presenza e con il fondamentale contributo di Stefania MARCONE, responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali e di Mauro IENGO, responsabile dell'Ufficio Legislazione di Legacoop Nazionale e di Pino GULLO, responsabile del settore Agro-alimentare di Legacoop Sicilia, si sono approfonditi i diversi aspetti (ordinamentali, fiscali, etc) che sovrintendono alla costituzione di una S.C.E. e dal dibattito è emersa la comune volontà di andare avanti in questa importante iniziativa.

La seconda giornata è stata dedicata ai rapporti commerciali tra le Cantine Trapanesi Riunite e Spolem. Durante la visita ad alcune cantine, i operatori polacchi hanno constatato le possibilità e le capacità produttive delle cooperative siciliane, l'alta qualità e la vasta gamma di vini nonché l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

8 Il confronto, contrassegnato da grande spirito



cooperativistico tra i dirigenti ed i responsabili commerciali delle due società, si è concretizza-

to con la stipula di un accordo commerciale che porterà a breve il vino delle Cantine Trapanesi Riunite nei negozi più importanti delle cooperative di Spolem in gran parte della Polonia.

«Il raggiungimento di questo significativo risultato - afferma Enzo INGRALDI, coordinatore di Legacoop Trapani e Presidente di Cantine Trapanesi Riunite - è stato possibile grazie al lavoro sinergico sviluppato negli ultimi due anni da Cantine Trapanesi Riunite, da Legacoop Regionale e Nazionale e con il determinante sostegno delle Istituzioni locali e Regionali e dell'ICE. Essere presenti oggi - continua Ingraldi - oltre che nei punti vendita delle cooperative di consumo della Repubblica Ceca, della Bulgaria, della Slovacchia e della Polonia, in altre importanti catene commerciali dell'Ucraina, dell'Albania e del Kenia, rappresenta per Cantine Trapanesi Riunite, ad appena due anni dalla sua costituzione, motivo di grande soddisfazione.

A partire dal mese di ottobre - conclude Ingraldi - in collaborazione con l'I.C.E. e la Regione Siciliana ospiteremo in Sicilia alcune delegazioni commerciali di diversi Paesi e nello stesso tempo attiveremo, sia nei Paesi comunitari che in quelli extra U.E. delle massicce campagne promozionali al fine di consolidare la nostra presenza in quei Paesi ove già siamo presenti e per favorire la penetrazione commerciale in altre importanti realtà quali la Federazione Russa, la Cina e gli U.S.A.».



In alto, Vincenzo Ingraldi, presidente CTR; sotto, i vini imbottigliati ed esportati dalle CTR

A Palermo riunito il Forum delle associazioni cattoliche

Confcooperative: «Un impegno per il Mezzogiorno»

D. P.

«È il momento di amministrare, di governare, di dare segnali forti alle forze produttive e alle imprese che, soprattutto in Sicilia, hanno bisogno di tutto l'aiuto ed il sostegno che le amministrazioni locali, la Regione e lo Stato possono e devono mettere in campo. È il momento di mettere da parte le polemiche politiche ed anteporre alle questioni di partito quelle dello sviluppo reale facendo un irrinunciabile sforzo di responsabilità per sostenere il tessuto imprenditoriale dell'isola». Lo ha sostenuto il presidente di Confcooperative Sicilia Gaetano Mancini durante il suo intervento a Palermo nel corso del Forum delle persone e delle associazioni cattoliche che si è svolto il 28 settembre scorso in contemporanea in quattro città del mezzogiorno: Palermo, Bari, Napoli e Reggio Calabria. **Del Forum, insieme a Confcooperative fanno parte anche Acli, Cisl, Movimento Cristiano Lavoratori, Compagnia delle Opere, Confartigianato che in Sicilia riuniscono fra imprenditori e lavoratori molte centinaia di migliaia di persone.**

Le associazioni, che hanno anche predisposto una lunga lettera da presentare a Papa Benedetto XVI in occasione della sua visita pastorale a Palermo del 3 ottobre, hanno deciso di avviare una riflessione sulla situazione in cui verso il meridione d'Italia e di chiedere ai governi, centrale e regionale, di impegnarsi per offrire al Mezzogiorno nuove opportunità di sviluppo guardando soprattutto alle potenzialità della nostra Regione.

Il presidente di Confcooperative Sicilia Gaetano Mancini, la cui organizzazione associa in Sicilia 2mila cooperative con un fatturato annuo complessivo di 1.130 milioni di euro e circa 15mila addetti, fra soci e dipendenti, sottolinea così la partecipazione di Confcooperative al Forum «È il momento di impegnarsi tutti, imprese e lavoratori - sostiene Mancini - per spingere i governi a dotare la Sicilia delle infrastrutture necessarie ad assicurare l'arrivo, e l'utilizzo delle risorse finanziarie di provenienza statale ma soprattutto comunitaria di cui la nostra regione ha bisogno.

La Sicilia ha una manifesta vocazione e grandi potenzialità nei comparti dell'agroalimentare e del turismo, settori in cui anche la cooperazione

svolge un ruolo da protagonista. Ai governi chiediamo una progettualità precisa e una strategia efficace che consenta alle nostre imprese di non perdere il treno dello sviluppo».

Mancini ha quindi sottolineato la centralità dell'uomo perché si vada in direzione di uno sviluppo davvero solidale: «Le cooperative - ha detto Mancini - hanno mantenuto più e meglio delle imprese di capitale i livelli occupazionali. Ma le cooperative sono imprese che hanno bisogno di una pubblica amministrazione

ne e di un governo che sappiano garantire infrastrutture e servizi, legalità e rapidità nei pagamenti dei corrispettivi. Il Forum ripropone una alleanza finalizzata a rilanciare l'impegno per il Sud come priorità politica ed istituzionale in un momento in cui il perdurare della crisi economica rischia di lasciare definitivamente indietro il Mezzogiorno d'Italia».

«Questa manifestazione - ha detto Mancini - è una importante occasione per rilanciare i valori che ci ispirano: lo sviluppo d'impresa non può prescindere dalla centralità della persona umana così come dall'etica ed è in questa direzione che le associazioni datoriali e sindacali che hanno dato vita al Forum intendono confermare il proprio impegno. Chiediamo alla politica di fare il salto di qualità necessario a rilanciare il confronto sui temi di interesse reale della gente. Questo è tanto più importante ed urgente nel Mezzogiorno d'Italia e in particolare in Sicilia, dove i contraccolpi della crisi economica internazionale sono arrivati in ritardo ma con maggiore virulenza». Secondo Mancini è urgente rilanciare innanzitutto le questioni connesse all'agroalimentare, al sociale e alla casa, che in Sicilia sono rimaste sostanzialmente escluse dall'ultima Finanziaria regionale.

Ma le questioni affrontate dalla manifestazione del 28 settembre riguardano l'intero Sud d'Italia: con caratteristiche diverse, infatti, i problemi legati ad uno sviluppo solidale si pongono per la Sicilia come per la Campania, la Puglia e la Calabria.

«La Confcooperative - ha sottolineato Mancini - si muove a sostegno di un progetto che punta innanzitutto a riportare all'attenzione della classe politica dirigente e dei governi la questione meridionale, ripartendo - come recita il titolo della manifestazione - dai valori condivisi per un nuovo Mezzogiorno».



In alto, Gaetano Mancini. Qui sopra i rappresentanti del Forum

Da Legacoop Pesca

Lanciato in Sicilia un progetto per le scuole

D. P.

«**S**iamo molto soddisfatti per l'avvio avvenuto il 5 ottobre scorso in contemporanea a Palermo, Catania e Messina, della campagna di sensibilizzazione scolastica "Alla scoperta del mondo della pesca e dei suoi prodotti" finanziata dal Dipartimento Pesca della Regione Sicilia e condotta su iniziativa di Legacoop Pesca Sicilia presso gli Istituti scolastici siciliani. Si tratterà di un mese di educazione alimentare al consumo del pescato locale - spiega Giuseppe Gullo, presidente Legacoop Pesca Sicilia - in cui saranno coinvolti quattro Istituti comprensivi e circoli didattici con attività in aula ed in banchina, condotte

con il supporto di biologi educatori e di materiale didattico innovativo, e con il coinvolgimento attivo dei pescatori, come maestri di saperi e tradizioni, ma anche di rispetto del mare e del mangiare sano. Spesso i ragazzi ignorano la storia dei prodotti agroalimentari, le tecniche di produzione e gli aspetti nutrizionali. Con questo progetto Legacoop Pesca Sicilia rilancia l'impegno a tutelare e valorizzare il patrimonio regionale, introducendo a scuola la possibilità di conoscere modalità e luoghi di produzione dei prodotti».

Nel progetto sono coinvolte classi del secondo ciclo della scuola primaria e di I media, degli istituti comprensivi Statale "Sferracaval-



10 In alto, a destra, Pino Gullo. Qui sopra, una battuta di pesca

In festa

L'Agro Verde festeggia italiano

Festa grande, il 21 settembre, alla Cooperativa agricola Agro Verde di Gela. A due mesi esatti dalla sentenza che ha scagionato totalmente Stefano Italiano «perché - come recita il dispositivo giudiziario - l'azione penale nei suoi confronti non doveva essere iniziata» e che ha, contestualmente, disposto il dissequestro della struttura associativa si è finalmente svolto il tanto atteso passaggio di consegne fra i curatori giudiziari nominati dalla magistratura e i nuovi amministratori, democraticamente eletti dalla proprietà: i soci produttori agricoli dell'Agroverde.

Un'affollatissima Assemblea dei soci, oltre a manifestare una volontà di rilancio del ruolo economico del sodalizio cooperativo agricolo per lo sviluppo del territorio gelese, ha riconfermato all'unanimità e per acclamazione la fiducia al suo presidente storico, Stefano Italiano. Completano il C.d.A dell'Agro Verde altri otto consiglieri che fanno parte della base sociale storica della Cooperativa.

Galvanizzato da questo "abbraccio" della base sociale, Stefano Italiano ha dichiarato che vuole onorare la fiducia accordatagli continuando ad impiegare le sue energie migliori per il successo di questa straordinaria realtà imprenditoriale che si chiama Agro Verde.

lo" di Palermo e "Francesco Petrarca" di Messina, dei Circoli Didattici "De Amicis" e "Saurò" di Catania. Collaborano le cooperative di pesca "Piccola Pesca Azzurra" di Catania, l'Associazione Pescatori di Santa Maria La Scala di Acireale, la cooperativa "Simone" di Messina e, per l'attività di formazione, la cooperativa Krill di Palermo.

Il programma delle attività didattiche prevede quattro momenti: introduzione al mare e all'ambiente marino, focus sulla biologia e riconoscimento delle diverse specie ittiche del pescato siciliano, con attenzione a quelle meno conosciute, lezione "in banchina" con i pescatori, attività conclusiva in aula con "Carte di Mare", gioco per conoscere la rete alimentare del mar mediterraneo, che ogni studente riceverà in omaggio.

Organizzato dal Centro studi Legacoop

Presentato un libro sulla giustizia, occasione imperdibile di riflessione

D. P.

«U

no strumento di riflessione su un tema di grande rilievo, il rapporto fra magistratura e politica ma anche una occasione per rilanciare l'attività del Centro studi di lega coop sicilia che ha organizzato il 30 settembre scorso nella saletta convegni della Libreria Mondadori a Palermo la presentazione del libro "il morbo giustizialista" scritto dal Giovanni Pellegrino e Giovanni Fasanello e edito da Marsilio.

Ad aprire l'incontro, il presidente di Legacoop Sicilia Elio Sanfilippo che, dopo una rapida presentazione dell'autore Giovanni Pellegrino - senatore della repubblica, già presidente della Commissione stragi - ha voluto sottolineare le ragioni che hanno indotto il centro studi Lega coop - struttura che si occupa anche di formazione e di servizi reale alle imprese - ad organizzare l'incontro: «Le imprese sono direttamente interessate al rapporto e anche al conflitto che purtroppo in questo momento esiste fra ambienti dell'economia, della politica e della magistratura. Questo infatti crea un vulnus nella democrazia e determina una grande incertezza che non può che danneggiare il tessuto imprenditoriale che, invece, ha bisogno di certezze. I danni che questa incertezza determina sulle imprese italiane, pur se immateriale, è

davvero incalcolabile. Il dibattito sulla riforma della giustizia, inoltre, non può certo lasciare indifferente il mondo dell'economia ed imprenditoriale che alla magistratura civile spesso si rivolge per questioni riguardanti gli appalti pubblici o le forniture e alla magistratura penale fa riferimento per i processi riguardanti il racket delle estorsioni.

Per una impresa è fondamentale contare su una giustizia non solo giusta ma anche rapida ed efficiente. Il tema affrontato dal libro, dunque ci riguarda da vicino anche perché sulla legalità

abbiamo da tempo avviato un dibattito che ci vede protagonisti».

Fra i relatori presenti, insieme all'avvocato penalista Nino Caleca, al giudice Gaetano Paci, al consigliere di Stato Alessandro Paino e al responsabile nazionale giustizia del Pd Andrea Orlando, anche Marco Bonistalli, dirigente di una delle più grandi cooperative italiane associate a Legacoop, la Coop sette, a conferma del grande interesse che il management italiano, compreso quello cooperativo, nutre nei confronti del rapporto fra giudici e mondo delle imprese.



In alto, il presidente di Legacoop Sicilia Sanfilippo con l'autore del libro sen. Pellegrino. Qui sopra, il tavolo dei lavori

Direzione regionale

Legacoop Sociali si è riunita a Catania, prossimi impegni e obiettivi futuri

D. P.

Si è svolta a Catania, nei primi giorni di agosto, la Direzione Regionale di Legacoop Sociali, presieduta da Angela Maria Peruca - Coordinatore Regionale, alla presenza della Presidente nazionale di Legacoop Sociali Paola Menetti. L'incontro si è svolto nei locali della cooperativa "La Città del Sole" ed è stato l'occasione per "ribadire con forza - ha detto Peruca - la necessità di una politica di rigore e controllo nel sistema dei servizi sociali in tutta la filiera e, soprattutto, negli affidamenti degli stessi". La Direzione regionale di Legacoop Sociali ha deciso di proseguire nelle proprie iniziative a sostegno dell'onestà, trasparenza e legalità, organizzando una vera e propria campagna di moralizzazione, iniziative pubbliche che mettendo il dito sulle disfunzioni e discrezionalità che il settore dei servizi sociali oggi permette, davanti il momento per presentare le proposte legislative definitive sugli affidamenti. È stato deciso di ribadire con forza, al governo regionale e al parlamento regionale, la necessità e l'urgenza di intervenire con adeguati provvedimenti legislativi ormai non più derogabili

che definiscano un sistema di regole e di controlli adeguato per tutta la filiera dei servizi sociali e socio-sanitari ed il primo fra tutti, in particolare, l'affidamento degli stessi. Creare una forte rete di alleanze con le altre organizzazioni e le forze politiche per condividere obiettivi e strategie di intervento. Ad Antonino Novello della cooperativa sociale "La Città del Sole", Salvo Falletta del "Consorzio il Lavoro Solidale" ed Anna Donatelli della cooperativa sociale "Orizzonti", che si sono trovati coinvolti incidentalmente, seppur in una giusta operazione di legalità ma, in un vortice che ha leso sicuramente la loro dignità di persone, di operatori e di operatori sociali onesti, eticamente e moralmente attenti ai bisogni e ai diritti delle persone da loro assistite, sono stati revocati tutti i provvedimenti restrittivi a loro carico, avendo chiarito tutto alla magistratura e dimostrando la loro estraneità ai fatti imputati. Legacoop Sicilia, in seguito ai positivi risvolti, ha anche revocato il provvedimento di sospensione a loro carico, preso in ottemperanza al proprio codice etico, reintegrando negli organismi.

Dati Movimprese

In Sicilia cresce l'impresa e la cooperazione

È tornato positivo il bilancio anagrafico delle imprese siciliane nel secondo trimestre 2010. Tra aprile e giugno, infatti, in Sicilia le iscrizioni presso i registri delle Camere di commercio sono state 7.282 contro le 5.068 cessazioni. Il risultato è un saldo positivo di 2.214 imprese con un conseguente aumento del tasso di crescita pari a +0,44%. In base alle statistiche di Infocamere tra le forme giuridiche la cooperativa si sta rivelando vincente.

Il dato è contenuto nell'ultima indagine di Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta per Unioncamere da InfoCamere - la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane - e disponibile all'indirizzo www.infocamere.it.

Trapani è la provincia siciliana dove si è registrato il tasso di crescita maggiore: il saldo è di 339 imprese in più (847 iscrizioni e 508 cessazioni), pari a una crescita dello 0,69%. Segue Messina che nel trimestre ha fatto un balzo dello 0,65%. Buona anche la performance di Catania che esce vincente dal confronto sulla nati-mortalità delle imprese. Alle pendici del Vulcano, infatti, le iscrizioni sono state 1.381 e le cessazioni 877, raggiungendo così il saldo positivo più alto di tutta la Sicilia: +504 unità (la crescita è stata dello 0,49%). Dinamica la realtà di Palermo: in tre mesi le imprese di nuova costituzione sono state oltre 1.600, ma altrettanto alto è stato il numero di cessazioni (1.414). Il saldo comunque resta positivo (+206).



Proposto dall'Uncl

Un marchio per riconoscere il pomodoro italiano

«**L**a definizione di un marchio etico per il made in Italy, legato al rispetto dei contratti e dei lavoratori, ma anche l'approvazione di un sistema europeo di etichettatura obbligatoria dell'origine del pomodoro utilizzato in tutti i derivati; nonché ulteriori verifiche sul prodotto cinese importato». Queste, in sintesi, le richieste contenute nel documento presentato dall'UNCI - Coldiretti nel corso dell'audizione del 21 settembre scorso presso la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, alla quale hanno preso parte Marco Crotti, componente del Consiglio Nazionale UNCI-Coldiretti e Presidente del CIO - Consorzio Interregionale Ortofrutticolo e Fabio Paduano, Coordinatore UNCI-Coldiretti. Il CIO rappresenta 850 Aziende Agricole Associate e 1.000.000 di tonnellate di pomodoro fresco prodotto delle quali 600.000 trasformate nei propri



Coltivazioni di pomodori

stabilimenti. Altri aspetti evidenziati dall'UNCI-Coldiretti nel corso dell'audizione, sono stati: la riduzione e la concentrazione dei punti di ingresso comunitari; la necessaria adozione di un protocollo sanitario comunitario per il pomodoro concentrato cinese; la soluzione al problema

delle rese minime per evitare che le imprese agricole, oltre ai danni derivanti dai comportamenti, quanto meno scorretti, dell'industria, perdano anche la parte accoppiata del premio. È stata, inoltre, sollecitata dai rappresentanti dell'UNCI-Coldiretti la verifica, da parte ministeriale e regionale, dei comportamenti di industrie e OP ed il blocco delle eventuali agevolazioni /incentivi (OCM, PSR, tariffe energetiche) per i soggetti inadempienti rispetto agli obblighi contrattuali. Il documento UNCI-Coldiretti si conclude con l'auspicio che a breve venga convocato un tavolo ministeriale per definire alcune regole

per la campagna 2011, tra cui la fissazione di una data di riferimento per la stipula dei contratti anticipata a fine anno, per permettere una corretta e serena programmazione degli investimenti agricoli e delle attività industriali e di una forma contrattuale di riferimento a livello nazionale.

Uncl Pesca

Estesa al settore la cassa integrazione

Cassa Integrazione in deroga all'intero settore della pesca, anche alla cosiddetta "piccola pesca" ed ai soci lavoratori di cooperative. Il 10 settembre scorso, infatti, è stato sottoscritto, presso il Ministero del Lavoro, dalle Associazioni di categoria UNCI Pesca e ANAPI Pesca, unitamente al sindacato di categoria CONFSA PESCA, l'accordo sulla Cig in deroga - settore pesca - che prevede per i lavoratori del comparto, anche per il 2010, l'utilizzo di queste misure di sostegno al reddito, con un ulteriore stanziamento di 10 mln di euro che vanno ad aggiungersi agli oltre 9 milioni non utilizzati in precedenza.

L'UNCI Pesca ricorda, infine, che saranno ammessi all'integrazione salariale tutti i lavoratori imbarcati la cui retribuzione preveda l'applicabilità di un minimo monetario garantito, nonché tutti gli addetti ed i soci lavoratori delle cooperative operanti nel settore della "piccola pesca" di cui alla legge 142/2001. La CIG viene garantita anche al Settore Tonniero a partire dal 15 maggio 2010.



Pasquale Amico, presidente Uncl Sicilia

Le cooperative del Consorzio "Ulisse" di Palermo

Per lo start-up un credito dall'Ircac

Calore e passione, radicamento nel territorio, serietà professionale e responsabilità civile, questi i valori sui quali si fonda il Consorzio Ulisse con sede a Palermo in via Siracusa n. 19, che opera da un decennio nei comuni della provincia di Palermo per realizzare un modello avanzato di welfare e dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

Il Consorzio aderisce a Confcooperative - Federsolidarietà, a Banca Popolare Etica, è associato al consorzio nazionale della cooperazione sociale, Gino Mattarelli, è costantemente impegnato con i consorzi aderenti alla rete cgm, che operano in Sicilia, come il Nodo di Catania, Il Sole di Messina, il Consorzio Solidalia di Trapani e Con.solidi.S. di Siracusa.

«La nostra missione - afferma Francesco Carnevale, uno dei soci del

Consorzio - è quella di promuovere e sostenere le imprese sociali associate al fine di sviluppare il potenziale sociale delle persone attraverso l'integrazione e l'inserimento lavorativo, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio, ed in particolare, acquisendo vari tipologie di contratti le cui attività verranno realizzate dalle singole cooperative costituite all'interno del consorzio.

Vogliamo valorizzare sempre più il capitale sociale delle cooperative, creando posti di lavoro, utilizzando gli utili conseguiti che verranno reinvestiti nel settore sociale, coniugando solidarietà a capacità imprenditoriale, tutto questo per sostenere un settore come quello sociale che sta attraversando un periodo di crisi, è in forte deficit ed ha bisogno di riuscire ad emergere da questa situazione di crisi. In questo modo -

continua Carnevale - si creano fondi interni al consorzio, si dà occupazione soprattutto ai giovani che possono svolgere attività diverse all'interno delle cooperative associate, che vanno dai servizi sociali all'inserimento lavorativo, al partenariato».

Nasce un nuovo ed innovativo progetto che vede protagonista assoluto un settore dell'economia in forte crescita negli ultimi tempi, quello del fotovoltaico, per fornire delle risposte concrete alle crescenti richieste di mercato sempre in continua evoluzione. Il progetto dal nome "250 tetti fotovoltaici" è portato avanti dal consorzio Ulisse che ha ricevuto un finanziamento dalla Banca Prossima ed è in corso di realizzazione.

Più di 250 strutture installate sui tetti privati dei cittadini, che intervengono con capitale privato proprio, per una parte e per l'altra, con il concorso di un partner bancario, che consentirà di raggiungere circa 2.500 milioni di euro per la realizzazione del progetto.

Molte imprese sociali hanno però difficoltà di dialogo con il sistema del credito a causa della fragilità patrimoniale, dell'insufficiente presenza di un management professionale, difficoltà anche di argomentare i propri progetti di crescita. Da qui l'impe-

gno dell'Ircac che con il nuovo Regolamento degli aiuti alle imprese ha previsto di finanziare le nuove cooperative nella fase di start-up, per supportare le imprese sociali e soprattutto le fasce con maggiori difficoltà di finanziamento.

Le cooperative socie dispongono di personale qualificato, in grado di gestire risorse per la realizzazione di impianti anche complessi, che vanno dall'esecuzione di studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, realizzazione di impianti fotovoltaici, solari per la produzione di calore, per il risparmio energetico, ma anche attività di monitoraggio delle emissioni di gas generanti l'effetto serra.

Recentemente l'Ircac ha finanziato alcune cooperative aderenti al Consorzio Ulisse che hanno chiesto un credito di esercizio di quindicimila euro per la copertura delle spese di gestione nella fase di start-up. Sono la cooperativa Emergetica Sicilia, Emergetica Catania con sede a Palermo e Telemaco con sede a Cerda in provincia di Palermo.

Risorse ed opportunità per le imprese cooperative aderenti al consorzio che costituiscono quella rete necessaria per la vita dello stesso, collaborando fattivamente alla realizzazione della sua "Mission": da un lato utilizzare gli utili prodotti dalle cooperative associate per reinvestirli nel settore del sociale, creando fondi interni al Consorzio, generando ricchezza attraverso le cooperative socie e canalizzandola nel settore sociale e dall'altro dare occupabilità ai soci, con corsi di formazione ad hoc, per dare opportunità ai giovani laureati e diplomati di inserirsi nel mondo del lavoro della nostra isola, valorizzando il potenziale sociale delle persone.

È attraverso l'attività dei soci, l'integrazione e l'inserimento sociale e lavorativo, che si vuole valorizzare il territorio, portando avanti una serie di progetti che si fondano sulla condivisione di valori per migliorare ulteriormente la qualità e lo sviluppo del sistema socio-economico isolano.



La coop "Abiomed" di S. Croce Camerina (Sr)

Ortofrutta di qualità formula vincente

Undici anni di attività, all'insegna della legalità e della cura per l'ambiente: è quella dell'Abiomed, cooperativa agricola con sede in piazza Carducci 7 a Santa Croce Camerina.

La società, nata dalla volontà di nove membri, è diretta allo sviluppo e all'incremento produttivo, allo scopo di fornire al consumatore una genuinità e una freschezza rari nei moderni mercati globalizzati.

Col trascorrere degli anni, l'Abiomed si è sempre più radicata nel territorio siciliano, con un tale successo economico da renderla distinta nel panorama del commercio agricolo e ortofrutticolo siciliano.

Ciò ha reso possibile un fatturato di diciotto milioni di Euro nel 2009 e l'allargamento della base societaria, fino agli attuali quarantasette soci, con un'età media di quarant'anni. Questi coltivano una superficie complessiva di quattrocentotrenta ettari di terreno, di cui duecento in serra. I soci della cooperativa lavorano, oltre che nella provincia di Ragusa, anche in quella di Siracusa, Catania, Caltanissetta e Agrigento. Abiomed, sin dagli albori, ha fatto della collaborazione fattiva e reale un marchio imprescindibile per operare proficuamente nel settore ortofrutticolo.

In quasi dieci anni di storia, la cooperativa è orgogliosa del cammino percorso e fiduciosa circa le prospettive future. Ed è nelle parole del direttore Luciano Caruso che emerge il tratto distintivo, la verve aziendale e professionistica che caratterizza l'azienda: «Abbiamo percorso tanti chilometri, lavorando proficuamente, analizzando il mercato, e cercando di superare con la forza della cooperazione e del sostegno degli organi ed enti istituzionali i

momenti di crisi e di flessione della domanda d'acquisto».

La struttura cooperativistica di Abiomed le consente di mantenere uno spettro commerciale ampio, atto a soddisfare le esigenze del consumatore. Le produzioni ortofrutticole, infatti, riguardano le varie tipologie di pomodoro (ciiegino, datterino, mini San Marzano, marzanetto e grappolo), ma anche melanzane, peperoni, zucchine, carote, meloni, uva, pesche, albicocche e susine. Frutta e ortaggi di grande varietà, al servizio della clientela.

Una formula che negli anni si è rivelata vincente, grazie anche all'attenzione e alla cura dei dettagli del processo produttivo: dall'acquisto delle sementi al confezionamento, preceduti da un'attenta raccolta e da idonei trattamenti medici. Il tutto con l'applicazione delle più moderne conoscenze e professionalità specialistiche, al fine di offrire dei prodot-

ti corrispondenti alle varie esigenze dei consumatori.

Attualmente, le coltivazioni sono in gran parte a lotta integrata e controllata, in base a precisi disciplinari di produzione, e in parte di tipo biologico.

Per l'accesso alle tavole dei consumatori, la cooperativa privilegia i rapporti di filiera con le catene di distribuzione italiane ed estere. I principali mercati di sbocco commerciali, oltre che nel nord Italia, sono siti in Norvegia, Danimarca,

Francia, Germania, Repubblica Ceca e Polonia. Lo stakeholder principale di Abiomed è rappresentato dalla G.D.O. (Grande Distribuzione Organizzata) con cui la cooperativa ha trovato accordi utili a coniugare le esigenze economiche con quelle qualitative. La società fornisce, infatti, anche assistenza tecnica per mezzo dei propri agronomi ed attiva iniziative finanziarie a favore dei soci, mediante i programmi operativi previsti dal regolamento comunitario 1234/07.



In alto, Luciano Caruso. Qui sopra, le serre dell'Abiomed

La cooperativa "5 Elementi" di Palermo

Contro la solitudine delle persone anziane

Sviluppare e far nascere una cultura socio-assistenziale nei confronti della popolazione anziana e delle persone non autosufficienti a Palermo e provincia - questo lo scopo della cooperativa "5 Elementi" di Palermo.

La cooperativa di giovanissima costituzione aderente alla Legacoop nasce nel febbraio del 2009 ed è frutto dell'esperienza diretta di vita di ciascun socio, che dedicandosi ad aiutare i propri familiari ed offrire loro assistenza, hanno deciso di costituire una cooperativa sociale onlus, a vantaggio di persone anziane e disabili per Palermo e provincia.

«All'inizio abbiamo lavorato sotto forma di volontariato - afferma Gaetano Scozzari, responsabile legale della cooperativa - pres-

so privati o strutture che necessitavano di questi servizi di assistenza domiciliare. Intendiamo favorire la ripresa, sul piano fisico e sociale, degli anziani per aiutarli così da evitare l'isolamento sociale,

- spiega Scozzari - permettendo alle persone di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare e sociale d'appartenenza; in questo modo viene salvaguardata l'unità del nucleo familiare, evitando l'emarginazione degli elementi più deboli».

«L'obiettivo è quello di coniugare l'ambiente di vita del soggetto e le risorse del territorio - continua Scozzari - al fine di conservare al massimo l'autonomia e favorire, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente naturale, evitando modifiche della sua naturale vita di relazione». I servizi che offre la cooperativa

vanno dal governo della casa, preparazione dei pasti principali, pulizia stoviglie, lavaggio e riordino della biancheria, acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità, alla cura della persona, accompagnamento per eventuali visite mediche, all'occupazione del tempo libero con attività ricreative.

Oggi la cooperativa conta sei soci, impiegati nelle attività sociali della cooperativa, che costantemente si aggiornano con corsi di formazione adeguati. La cooperativa offre anche un servizio di assistenza educativa domiciliare per minori a rischio, giovani che hanno ricevuto dal Tribunale provvedimenti di allontanamento dalla famiglia o che si trovano in forti difficoltà. Questo servizio educativo domiciliare si rivolge specialmente alle famiglie con problemi organizzativi, con minori diversamente abili, o temporaneamente inadeguate, per motivi legati alla personalità dei genitori, alla sfera formativa ed educativa. In estate i soci della cooperativa si trasferiscono per circa quattro mesi nel Comune di Isola delle Femmine, dove hanno in concessione un tratto di spiaggia libera attrezzata come lido balneare, che consente l'inserimento lavorativo anche di alcuni minori e anziani ed è l'unico lido totalmente accessibile ai disabili. Così la cooperativa 5 Elementi offre ai soggetti con handicap la possibilità di entrare in mare con una sedia speciale, che consente la fruizione più diretta e semplificata del mare. È stato recentemente assegnato alla cooperativa 5 Elementi anche un terreno confiscato alla mafia nel Comune di Capaci e per il quale è stato presentato un progetto di ortoterapia per l'inserimento lavorativo di anziani e disabili psichici non gravi. La cooperativa ha partecipato ad un bando denominato "Giovani e territorio" che prevede un progetto "APQ Insieme" integrato con sedici associazioni per il recupero dei giovani nel territorio di Brancaccio. Recentemente la cooperativa ha ricevuto dall'Ircac un credito di esercizio di 20.000 euro per la copertura delle spese di gestione.



Finanziamenti approvati dall'Ircac dal 28 aprile 2004 al 16 settembre 2010

Credito di esercizio

M.C. edile di Gangi (Pa)	30.000,00	I.SVI.RE. di Palermo	40.000,00
Euroambiente di Catania	30.000,00	C.S.T.I. di Caltagirone (Ct)	30.000,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	30.000,00	Giovenale di Bivona (Ag)	15.000,00
Gruppo ormeggiatori e barcaioli dei porti di Trapani, Marsala e Mazara del Vallo	30.000,00	New Edil ristrutturazioni di Catania	20.000,00
Cammino di Vittoria (Rg)	20.000,00	Iapichella di Comiso (Rg)	400.000,00
Nemo di Palermo	20.000,00	A.V.L.Produzioni di Villabate (Pa)	70.000,00
Sole di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00	Etna Piante di Nicolosi (Ct)	30.000,00
La piramide di Alcamo (Tp)	30.000,00	Serenità di Ficarazzi (Pa)	40.000,00
Euomedia International di Bagheria (Pa)	30.000,00	SE.GE.CO. di Sant'Angelo di Brolo (Me)	20.000,00
Kallimorpha di Catania	15.000,00	Edilab di Palermo	30.000,00
Obiettivo Impresa di Sciacca (Ag)	15.000,00	Teseo di Bagheria (Pa)	30.000,00
Oltre i luoghi comuni di Palermo	15.000,00	Palermo costruzioni di Palermo (Pa)	30.000,00
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	200.000,00	Eldilgi di Palermo	30.000,00
Cinque Stelle di Catania	30.000,00	La valle verde di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00
Ventimiglia Sud di ventimiglia di Sicilia (Pa)	20.000,00	Consuelo ceramiche di Marsala (Tp)	20.000,00
Energ-etica sicilia di Palermo	15.000,00	Karol di Palermo	30.000,00
Energ- etica Catania di Palermo	15.000,00	Elastro di Palermo	30.000,00
La Mimosa di Lascari (Pa)	40.000,00	Natura e servizi di Palermo	20.000,00
Telemaco di Cerda (Pa)	15.000,00	Tempo bambino di Catania	15.000,00
Il mondo incantato di Palermo	30.000,00	Don Bosco di Gangi (Pa)	20.000,00
Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	40.000,00	Alkemica di Palermo	30.000,00
Vanity club di Bagheria (Pa)	40.000,00	Albatros di Catania	15.000,00
Mare Ibleo di Scoglitti (Rg)	30.000,00	Gli amici dei nonni di Catania	15.000,00
Villaparco di Altofonte (Pa)	15.000,00	La Rosa Bianca di Mussomeli	30.000,00
Itelcom di S. Filippo del Mela (Me)	30.000,00	Saturno di cefalù (Pa)	62.000,00
Nuova Visione di Palermo	30.000,00	Futura di Palermo	30.000,00
Madonie tour di Petralia Sottana (Pa)	30.000,00	Penta service di Misterbianco (Ct)	30.000,00
5 elementi di Palermo	20.000,00	Linea Verde di Partinico (Pa)	30.000,00
Stella d'Europa di Lentini	15.000,00	Magna Sicilia di Villafranca Tirrena (Me)	15.000,00
L'elefante bianco di Palermo	40.000,00	Belli e Monelli di Mascalucia (Ct)	20.000,00
Akati di Riposto (Ct)	30.000,00	Marmi Sommatino di Caltanissetta	20.000,00
Energizing di Palermo	24.000,00	CI.MA.Tourist di Cammarata (Ag)	60.000,00
Alteco impianti di Catania	15.000,00	Matusalemme di Bagheria (Pa)	40.000,00
New light di Petralia Sottana (Pa)	15.000,00	MARAS di Palermo	40.000,00
Prima consult quality di Palermo	30.000,00	Fied Group di Belpasso (Ct)	15.000,00
Europa di S. Angelo di Brolo (Me)	30.000,00	Coopertrasporti di Caltanissetta	15.000,00
Lavoratori ortofrutticoli di Palermo	30.000,00	Punto Stampa di Caltagirone (Ct)	30.000,00
L'elettricista di Spadafora (Me)	20.000,00	San Pio di Pietralcina di Pace del Mela (Me)	20.000,00
Ali nel silenzio di Valverde (Ct)	15.000,00	Rapida di Catania	20.000,00
Missione Speranza madre Teresa di Calcutta di Mezzojuso (Pa)	10.000,00	Verde acqua di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
La daradji Senegal di Catania	15.000,00	Horizon 2000 di Gela (Cl)	15.000,00
Casa della serenità di Catania	15.000,00	Le Aquile di Caltagirone	15.000,00
Bioturismo di Siracusa	15.000,00	Coretur di Cinisi (Pa)	250.000,00
COSVIS di Catania	20.000,00	Caccamo servizi di Termini Imerese (Pa)	40.000,00
ARCA di Termini Imerese (Pa)	30.000,00	La Fenice di Piana degli Albanesi (Pa)	30.000,00
Forges di Palermo	30.000,00	Pitcom di Belpasso (Ct)	20.000,00
Jus vitae di Palermo	15.000,00	L'amntico forni di Mazzarrona (Ct)	25.000,00
Etna topurism di Nicolosi (Ct)	15.000,00	San Paolo di Caltagirone (Ct)	15.000,00
San Giorgio di Gangi (Pa)	200.000,00	Agriscilia di Mussomeli (Cl)	30.000,00
La Roccia di Acireale (Ct)	40.000,00	L'Anfiteatro di Palermo	20.000,00
L'Airone di Palermo	40.000,00	Cosam Totus tuus di Palermo	20.000,00
Rappresentanze siciliane di Marsala (Tp)	30.000,00	Marpesca di Furnari (Me)	30.000,00
CURS di Palermo	30.000,00	La Zisa comunicazioni di Palermo	25.000,00
La Bottega del buongustaio di Barcellona P. di G. (Me)	30.000,00	Alkantara di Macchia di Giarre (Ct)	20.000,00
Liberambiente di Palermo	15.000,00	Paradiso del benessere di Catania	30.000,00
Ortoqualità di Vittoria (Rg)	250.000,00	I vesperi di Catania	100.000,00
Sviluppo territoriale di Mazara del Vallo (Tp)	40.000,00	Project consulting di Bagheria (Pa)	30.000,00
Vecchio piscine di Giarre (Ct)	30.000,00	Azione sociale di Caccamo (Pa)	350.000,00
Allba di Mineo (Ct)	20.000,00	Delma service di Marsala (Tp)	20.000,00
Karol di Licata (Ag)	30.000,00	QSB di Messina	30.000,00
Medase di Belpasso (Ct)	40.000,00	Format di Palermo	30.000,00
Creativamente di Mazara del Vallo (Tp)	40.000,00	ABC di Marsala (Tp)	100.000,00
Don Bosco di Caltagirone (Ct)	30.000,00	Trinacria service di Catania	20.000,00
		Ias di Catania	20.000,00
		Libera di Altavilla Milicia	20.000,00
		Ballarò di Palermo	30.000,00

Spazio libero di Palermo	30.000,00	Smart di pedara (Ct)	10.000,00
Universo Donna di Sciacca (Ag)	15.000,00	Team di Catania	30.000,00
Linea tecnica di Catania	30.000,00	Piatto In di Palermo	30.000,00
I locandieri di Marsala (Tp)	30.000,00	Altamarea di Furnari (Me)	20.000,00
Libera di Altavilla Milicia (Pa)	40.000,00	Crimisos di Palermo	40.000,00
La torre di Alcamo (Tp)	30.000,00	Elios Nuova di Palermo	40.000,00
I sapori del sole di Scordia (Ct)	30.000,00	IL Siciliano di Palermo	30.000,00
Edil Planet di Alcamo (Tp)	25.000,00	La senegalese di Catania	20.000,00
Blue Abyss di Marsala (Tp)	20.000,00	Lavoratori Santa Marianna di Palermo	250.000,00
M.G.Trasporti di Catania	30.000,00	Lores di Agrigento	50.000,00
Sol levante di Caltagirone (Ct)	15.000,00	Navacar di Lipari (Me)	15.000,00
Casale di Marsala (Tp)	250.000,00	Sanlorè di Agrigento	30.000,00
Consorzio Glicine di Palermo	30.000,00	Dolce serenità di Acicastello (Ct)	40.000,00
Pegaso di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Axiss di Catania	30.000,00
GSI di Marsala (Tp)	40.000,00	Linea Verde Marsalese di Marsala (Tp)	70.000,00
Blandano di Valderice (Tp)	30.000,00	Avia di Palermo	30.000,00
Labora onlus di Aci Castello (Ct)	30.000,00	La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00
Kronos di Licata (Ag)	250.000,00	Impianti sistemi di sicurezza e servizi di Palermo	30.000,00
Alfa car rental di Palermo	30.000,00	Eos di Messina	15.000,00
Tecnoedil di Palermo	30.000,00	Kalatina service di Caltagirone (Ct)	15.000,00
Gran soleil di Marsala (Tp)	30.000,00	M.T.S. di Messina	500.000,00
CO.S.S. di Racalmuto (Ag)	40.000,00	Antes di Campobello di Mazara (Tp)	30.000,00
B&B Ceramiche di Trapani	30.000,00	Primavera di Geraci Siculo (Pa)	30.000,00
Entel di Acireale (Ct)	30.000,00	CORF di Salemi (Tp)	30.000,00
Biosicilyexport di Palermo	15.000,00	Cocco di mamma di Mazara del Vallo (Tp)	20.000,00
La perla servizi di Cinisi (Pa)	30.000,00	Rosa dei venti di Messina	15.000,00
Progetto Darwin di Sciacca (Ag)	30.000,00	La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00
Coltivatori agricoli del Parco di Altofonte (Pa)	15.000,00	Blumarina di Palermo	150.000,00
Fodera costruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	70.000,00	Alba di Alcamo	30.000,00
Valle Belice di Poggio Reale (Tp)	250.000,00	GBC Sistemi di Palermo	70.000,00
Di Blasi di Patti (Me)	30.000,00	Petaso di Busto Palizzolo (Tp)	30.000,00
Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	30.000,00	Forza Edile di S. Teresa Riva (Me)	15.000,00
Meeting e creative di Palermo	40.000,00	Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	190.000,00
La goccia d'oro di Menfi (Ag)	100.000,00	Global service optimal di Agrigento	30.000,00
Casa accoglienza Maria Pia di Favara (Ag)	15.000,00	Il Garraffo di Paleremo di Paleremo	30.000,00
Recupero e produzione imballaggi di Palermo	96.000,00	Arcobaleno di Siracusa	30.000,00
Dapachen di Marsala	30.000,00	Fenice di Catania	40.000,00
SO.GE.CO. di Palermo	30.000,00	Delfino di Catania	40.000,00
Sea time di Catania	20.000,00	Gea di Palermo	30.000,00
Globalmarket di Catania	30.000,00	La Sfera costruzioni di Catania	30.000,00
Consorzio agrario di Agrigento	250.000,00	Costruzioni generali di Catania	30.000,00
Consorzio A.GR.CA di Agrigento	30.000,00	C.L.B. Impianti di Monreale (Pa)	20.000,00
Evoluzione di Catania	40.000,00	Arteninsieme3 di Catania	30.000,00
Partenrsud di Catania	20.000,00	Il Seme di S.Giovanni La Punta (Ct)	40.000,00
La Chioccia di Palermo	20.000,00	Consulta di Catania	40.000,00
Sotan di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00	L'Airone di Palermo	40.000,00
Giovanni Verga di Vizzini (Ct)	40.000,00	Lavoratori ortofrutticoli di Palermo	60.000,00
Villa Chiara di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00	Dorcas di Palermo	30.000,00
Cantrina ericina di Custonaci (Tp)	250.000,00	Manifatture Tessitore Roan di Palermo	50.000,00
A.T.S. di Palermo	40.000,00	Consulpharm di Marsala (Tp)	30.000,00
Sfora di Palermo	40.000,00	Alkemica di Palermo	20.000,00
Il Gabbiano dell'isola di Catania	40.000,00	Levante di Termini Imerese (Pa)	20.000,00
Vivere con... di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00	Esdra di Palermo	40.000,00
Il birichino di Palermo	20.000,00	Atlantis di Monreale (Pa)	30.000,00
Ecoscuola di Palermo	40.000,00	Socio sanitaria 2C di Canicatti (Ag)	30.000,00
Viva senectus di Cammarata (Ag)	30.000,00	Bios di Catania	15.000,00
Ortosole di Marsala (Tp)	30.000,00	Arcobaleno 87 di Catania	40.000,00
L'araba fenice di Catania	20.000,00	La Fenice di Custonaci (Tp)	20.000,00
Si.Ga. forni di Caltagirone (Ct)	25.000,00	Vulcano mare service di Lipari (Me)	15.000,00
Prometea di Catania	10.000,00	Etna tourism di Nicolosi (Ct)	15.000,00
Settima Stella di Milazzo (Me)	20.000,00	Arcobaleno 87 di Catania	20.000,00
Schizzi sonori di Catania	15.000,00	Sunel di Giarre (Ct)	250.000,00
Caffè e sfizi di Palermo	30.000,00	Il girasole di Catania	20.000,00
Professional Service di Marsala (Tp)	15.000,00	Piccolo Teatro di Catania	20.000,00
San Vito Charter di Marsala (Tp)	25.000,00	Elevaction di Palermo	20.000,00
Marina Service di Agrigento	30.000,00	Legnosud di Isola delle Femmine (Pa)	30.000,00
Velox di Oliveti (Me)	20.000,00	La Piramide di Alcamo	30.000,00
Energizing di Palermo	30.000,00	Coven di Palermo 2	0.000,00
Colantoni gioiellidi Palermo	40.000,00	Sicomar di Marsala (Tp)	30.000,00
Anita di Lipari (Me)	10.000,00	Beauty house di Torrenova (Me)	20.000,00
Domus di Aragona (Ag)	10.000,00	Entel di Mineo (Ct)	20.000,00
Mosaico di Catania	10.000,00	Nettuno Multiservizi di Messina	30.000,00
Pizzamania di Barcellona P.G. (Me)	10.000,00	La famiglia solidale di Palermo	40.000,00

Sviluppo solidale di Palermo	40.000,00	Sud System di Bagheria (Pa)	20.000,00
Alba di Mineo (Ct)	20.000,00	Il Girasole di Catania	15.000,00
Impegno di Palermo	20.000,00	Arem di Marsala (Tp)	20.000,00
Coretur di Cinisi (Pa)	250.000,00	Maraplast di Palermo	20.558,00
World service di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Teseo di Bagheria (Pa)	15.000,00
Keope Ingegneria		L'Airone di Palermo	20.650,00
di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	15.000,00	Sciucià di Marsala (Tp)	75.000,00
Gli stravaganti media press di Catania	10.000,00	Copros di Caltagirone (Ct)	150.000,00
I Vespri (Ct)	70.000,00	Es.ei. Di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	15.000,00	Cea di Alcamo (Tp)	200.000,00
Zuccherò e Cannella di San Gregorio (Ct)	20.000,00	Akkademia di Palermo	20.658,00
Serenità di Ficarazzi (Pa)	20.000,00	Sport Media Entertainment di Palermo	40.000,00
Delta centro elaborazione dati		Omnia Trasport di Agrigento	120.000,00
di Barcellona Pozzo di Gotto (Ma)	10.000,00	Se.Com. di Bagheria (Pa)	50.000,00
Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	20.000,00	Capinera di Acireale (Ct)	20.000,00
Comal Service di Sciacca (Ag)	200.000,00	Il Foglio di Palermo	5.000,00
Serv. Coop di San Giovanni la Punta (Ct)	10.000,00	Piccolo Teatro di Catania	25.000,00
Bona Valetudo di Favara (Ag)	20.000,00	Italian Style di Giarre (Ct)	20.658,00
Radio Studio centrale di Catania	15.000,00	Bios di Catania	15.000,00
C.S.I. di Carini (Pa)	20.000,00	Nuova Editoria di Enna	20.000,00
IDEMA di Mazara del Vallo	10.000,00	Alfa Car rental di Palermo	20.648,00
Penta service di Misterbianco (Ct)	20.000,00	Infor.House di Palermo	40.000,00
GIS di Marsala (Tp)	20.000,00	Saturno di Cefalù (Pa)	20.000,00
Glicine di Palermo	20.000,00	Rinascita di Partinico (Pa)	62.500,00
CO.GI.PS di Palermo	20.000,00	Nuovi orizzonti di Pantelleria	20.500,00
Rossocotto di Palermo	15.000,00	A Giarra di Palermo	15.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00	AIS di Palermo	15.000,00
El Ricreo di Misterbianco (Ct)	15.000,00	4 M di Terme Vigliatore (Me)	20.658,00
Nuova Generazione di Travia (Pa)	150.000,00	Arredi Capizzi di Patti (Me)	20.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00	Pipe Resin di Carini (Pa)	150.000,00
CO.GI.PS di Palermo	20.000,00	Massimo Giumento Services and school of enterprise	
Rossocotto di Palermo	15.000,00	di Termini Imerese (Pa)	10.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00	Geo agriturismo di S. Cataldo (Cl)	15.000,00
El Recreo di Misterbianco (Ct)	15.000,00	CIFI di Gangi (Pa)	40.000,00
Nuova Generazione di Trabia (Pa)	150.000,00	An.Ge.Ma. costruzioni di Marsala (Tp)	20.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00	Piatto In di Palermo	15.000,00
Gioia di Barrafranca (Cl)	10.000,00	Eurokon di Palermo	20.000,00
Servizi sociali di Villabate	60.000,00	Iside di Carini (Pa)	20.658,00
Daité di Acireale (Ct)	20.658,00	Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	20.000,00
Ergon 98 di Catania	20.658,00	Ricerpharm di Marsala (Tp)	150.000,00
Verdegel di Acicastello (Ct)	20.000,00	Coretur di Cinisi	250.000,00
Euromedia di Bagheria (Pa)	20.000,00	Sikelia Service di Cinisi (Pa)	20.000,00
CZ rivestimenti di Catania	20.000,00	La Famiglia solidale di Palermo	20.000,00
Paradiso del benessere di Catania	20.000,00	C.I.T.I.G. di Palermo	20.000,00
Villa degli Angeli di Favara (Ag)	15.000,00	Atlantis di Monreale (Pa)	10.000,00
Tecno edil di Palermo	20.658,00	Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia (Ct)	258.228,45
Agriedi f.lli Stassi Piana degli Albanesi (Pa)	120.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00
Madonne Servizi di Gangi (Pa)	20.000,00	Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00
Strade Nuove di Scordia (Ct)	20.000,00	Arcobaleno di Sciacca (Ag)	120.000,00
FP Color di Menfi	20.000,00	Bonagrazia di Giardinello (Pa)	20.658,00
La scatola di Acireale (Ct)	20.658,00	Centro Servizi di Palermo	15.000,00
Futura 98 di Acireale (Ct)	20.658,00	Ediweb di Palermo	10.000,00
Riba di Messina	50.000,00	Eko Music di Siracusa	15.000,00
Le Girandole di Catania	15.000,00	Etabeta di Palermo	100.000,00
Radio Marte di Pedara (Ct)	15.000,00	Hobelix libreria editrice di Messina	110.000,00
Cantiere delle idee di Palermo	15.000,00	Il Garraffo di Palermo	75.000,00
S. Maria degli angeli di Catania	20.658,00	La Fiera del vino di Palermo	10.000,00
Il nodo di Catania	20.658,00	La provvidenza di Palermo	10.000,00
Labor Casteldaccia (Pa)	50.000,00	MTS Manutenzione trasporti di Messina	258.228,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	90.000,00	Nuovi orizzonti di Ramacca	20.000,00
Pagilo agency travel	20.000,00	Sitec di Palermo	15.000,00
Genesis di Palermo	15.000,00	Totale	17.524.228,00
Sanitaria Delfino di Raffadali (Ag)	15.000,00		
G.B.C. System (Pa)	50.000,00	Fondo Perduta	
Ristorcoop (Ct)	20.000,00	CGS Bagheria (Pa)	14.259,86
Primavera Geraci Siculo (Pa)	20.000,00	L'Emiro di Palermo	455.579,61
Margherita (Pa)	15.000,00		
Millenium di Tremestieri Etneo (CT)	10.000,00	Medio termine	
C.C.G. di Palermo	20.000,00	L.r. 12/63	
Spazio bambini di Catania	250.000,00	Progest di Balestrate (Pa)	146.903,14
Consorzio Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	20.000,00	L'isola di Palermo	314.957,07
Antheo di Palermo	35.000,00	Abiomed di Ragusa	1.100.000,00
Schizzi sonori di Catania	10.000,00	L'albero di Dodò di Acì Castello (Ct)	145.534,00

La Goccia d'Olio di Sciacca (Ag)	611.915,00	Foderà costruzioni di Mazara del vallo (Tp)	30.000,00
Casale La zagara di Sciacca (Ag)	367.904,51	C.O.I.P.A di Militello Val di Catania (Ct)	258.700,00
La Madre terra di Sciacca (Ag)	186.758,79	Il Garraffo di Palermo	50.000,00
CIMA tourist di Cammarata (Ag)	925.000,00	Agroverde di Gela (Cl)	818.400,00
Valle del Dittaino di Catania	400.000,00	Castello di Casteltermeni (Ag)	72.000,00
Faro di Portopalo di Capo Passero (Sr)	700.000,00	Piccolo Teatro di Catania	70.000,00
Cooperativa di Villa Camarda di Palermo	559.404,00	Arcadia di Accastello (Ct)	40.000,00
Studio tecnico acese di Acireale (Ct)	70.000,00	Celi di S. Ninfa (Tp)	201.396,00
Al Carrubbo di Montelepre (Pa)	240.433,00	S.Margherita di Messina	100.000,00
Imparare giocando di Canicatti (Ag)	96.910,25	Cantina Sociale San Francesco di Mazara del Vallo	1.000.000,00
Fratelli Siracusa di Caltanissetta	73.500,00	Sicilcostruzioni di Ma zara del vallo (Tp)	255.965,00
Tessilmonte di Montelepre (Pa)	100.000,00	Azienda agricola fondo Rocca di Ghibellina (Tp)	170.000,00
Kimon di Messina	895.000,00	La Sicilia di Bagheria (Pa)	500.000,00
Solaria di Palermo	880.000,00	Sviluppo Solidale di Palermo	80.000,00
Servizi Generali di Palermo	120.000,00	A.BIO.MED. di Ragusa	210.000,00
Madonne Servizi di Gangi (Pa)	82.795,00	Servizitalia di Palermo	170.000,00
Elios Etneo di Catania	28.505,12	C.O.T. di Palermo	1.070.000,00
Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	60.316,48	CEA di Catania	400.000,00
Cipae di Enna	616.660,00	Azzurra di Gangi (Pa)	200.000,00
Sec Italia di Montedoro (Cl)	1.015.000,00	Esmeralda di Palermo	244.251,95
Maria SS. delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	139.692,00	Sys planning sistem di Palermo	175.000,00
Il pozzo di Giacobbe di Aragona	420.000,00	Totale	11.309.351,00
Saporito di S. Angelo di Brolo (Me)	80.000,00		
Carrozzeria Moderna di Barcellona P.G. (Me)	350.924,70	L.r. 37/78	
ARKADIA di Ustica (Pa)	168.000,00	Juventus di Roccamena (Pa)	48.702,87
Maria SS. delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	43.500,00	CGS Bagheria (Pa)	69.707,93
Cittadella dell'infanzia di don Dilani		L'Emiro di Palermo	690.272,13
di Misterbianco (Ct)	200.000,00	Marsalittica	1.522.776,22
Ara di Giove di Pedara (Me)	70.318,00	Marsalittica	1.015.184,15
Pescaturismo dello Stretto di Messina	35.000,00		
Il Girasole di Mascalcia (Ct)	55.890,00	L.r. 95/77 Cooperazione edilizia	
General costruzioni di Trapani	106.383,61	Amico 6 di Caltanissetta	149.990,44
Prometeo 2000 di Siracusa	117.223,58	Stella Polare 80 di Catania	4.074.000,00
Schizzi Sonori di Catania	119.849,00	Archiutti 87 di Caltanissetta	1.552.000,00
Mediterraneo di Campobello di Mazara (Ag)	470.774,79	La Villetta di Agrigento	124.195,91
Totale	15.261.002,73	Trinacria di Modica (Rg)	231.307,09
		Il Centododici di Messina	2.134.000,00
L.r. 36/91		Garofano Rosso di Gela (Cl)	231.105,00
La Tramonatan di Trapani	40.000,00	Augusta di Gela (Cl)	82.753,00
Coop. Se Tours. Di Siracusa	1.000.000,00	Modica Alta di Modica (Rg)	134.587,14
Insieme di Caltagirone (Ct)	199.000,00	Liatris di Vittoria (Rg)	1.261.000,00
EDP di Catania	40.000,00	Verde 86 di Leonforte (En)	195.389,50
International water di Palermo	40.000,00	Mipu di Acireale (Ct)	330.438,70
CTA 104 di Catania	40.000,00	Ciba di Baida (Pa)	3.458.000,00
Consuelo ceramiche di Marsala (Tp)	10.000,00	Giada di Terrasini (Pa)	212.357,09
Crimisos di Palermo	120.000,00	Florita di Marsala (Tp)	991.597,20
Il birichino di Palermo	30.000,00	Giustizia di Palermo	1.322.129,60
Gruppo ormeggiatori del Porto di Augusta (Sr)	200.000,00	MIPU di Acireale (Ct)	1.900.561,30
Matilde di Casteltermeni (Ag)	40.000,00	Amico 6 di Caltanissetta	991.597,00
Bona valetudo di Favara (Ag)	40.000,00	La prima casa di Palermo	1.322.129,60
Informatica center service di Scordia (Ct)	30.000,00	Lady casa di Palermo	1.239.496,50
La Quercia grande di S. Stefano Quisquina (Ag)	20.000,00	Trinacria di Modica (Rg)	1.900.561,30
Multiservice 90 di Catania	200.000,00	Modica Alta di Modica (Rg)	1.983.194,40
IMITEC di Palermo	150.000,00	Verde 86 di Leonforte (En)	1.322.130,00
Verde acqua di Mazara del Vallo (Tp)	144.028,00	Totale	28.882.280,44
Dolce serenità di Aci castello (Ct)	24.000,00		
Unione e commistione di Agrigento	30.000,00	Leasing agevolato	
Solaria di Siracusa	700.000,00	Gruppo ormeggiatori del Porto di Augusta (Sr)	350.200,00
Ortoqualità di Vittoria (Rg)	300.000,00	Cantine Ernes di Santa Ninfa (Tp)	155.805,00
Si GA. Forni di Caltagirone (ct)	20.000,00	Fogliaverde di Giarre (Ct)	40.842,50
Primula di Raffadali (Ag)	80.000,00	SCITEM di S. Cataldo	57.600,00
Casa Amica di Agrigento	30.000,00	Cantine Ernes di S. Ninfa (Tp)	180.560,00
Familia di Aragona (Ag)	40.000,00	San Cristoforo di Scicli (Rg)	86.850,00
Iapichella di Comiso (Rg)	300.000,00	San cristoforo di Scicli (Rg)	62.100,00
Magna Sicilia di Villafranca Tirrena (Me)	30.000,00	Progetto natura di Ragusa	80.750,00
Nebrodi coop di Capo d'Orlando (Me)	30.000,00	Progetto natura di Ragusa	74.069,00
Masseria Pezza del medico di Belpasso (Ct)	40.000,00	COT di Palermo	49.760,00
ABC di Marsala (Tp)	100.000,00	Imitec di Palermo	37.485,00
Cocimano & Di Paola di Catania	46.000,00	Paricold service di Palermo	15.174,99
Studio commerciale di Palermo	20.000,00	San Giuseppe di Bagheria (Pa)	8.150,88
Rinascita corleonese di Corleone (Pa)	258.000,00	San Giuseppe di Bagheria (Pa)	6.918,28
Consorzio Sol.Co Calatino di Caltagirone (Ct)	30.000,00	Connecting people di Trapani	46.297,12
Agricoop pachinese di Portopalo di C.P. (Sr)	570.000,00	Saim di Gela (Cl)	44.921,25

AVL di Villabate (Pa)	72.662,00	Innovazione e servizi di Catania	400.032,00
CELI di Santa Ninfa (Tp)	16.875,00	F.P. Color studio professionale di Menfi (Ag)	22.500,00
Latterie riunite di Ragusa	72.000,00	Omap Amato & figli di Monreale (Pa)	50.065,00
Latterie riunite di Ragusa	71.000,00	C.F.I. di Palermo	129.168,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	24.452,00	Ompa Amato e figli di Monreale (Pa)	50.065,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	169.066,02	Sicula Ciclat di San Cataldo (Cl)	116.002,35
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	139.120,96	Sicula Ciclat di san cataldo (Cl)	52.200,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	8.150,88	Bluecoop di Agrigento	75.465,52
Ragusa Latte di Ragusa	168.300,00	Pescaturismo dello Stretto di Messina	118.746,00
Esdra di Palermo	17.473,42	Pescaturismo dello Stretto di Messina	24.998,66
Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	135.282,34	Item di Augusta (Sr)	22.270,00
Kronos di Licata (Ag)	315.028,00	Sisifo di Palermo	60.398,00
Alfa car rental di Palermo	25.601,18	COT di Palermo	303.336,00
Radio Marte di Pedara (Ct)	93.250,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	91.800,00
Bluecoop di Agrigento	495.828,00	Novacoop di Catania	43.350,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	32.000,00	Ipacem di Favara (Ag)	506.160,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	17.889,16	Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	44.000,00
Sociale Airone di Marsala (Tp)	45.454,60	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Sprint di Palermo	31.634,26	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Azione sociale di Messina	74.250,00	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
SOL.E. di Messina	67.086,00	Capp di Patti (Me)	70.383,00
COT di Palermo	60.980,00	C.O.T. di Palermo	31.573,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	18.089,00	Monaco di mezzo di Palermo	7.266,00
Progetto Natura di Ragusa	20.000,00	Europa costruzioni di Caltanissetta	294.300,00
Ciasam di Scicli (Rg)	141.950,00	Europa costruzioni di Caltanissetta	21.831,00
San Giuseppe onlus di Bagheria (Pa)	120.013,11	Te.Se.Os. di Messina	91.868,36
Progetto Natura di Ragusa	48.600,00	El recreo di Misterbianco (Ct)	76.994,40
Tecnoedil di Palermo	50.920,00	Levantino Service di Palermo	258.400,00
Enghera di Acireale (Ct)	15.441,16	Centro servizi di Ragusa	135.000,00
Nuova generazione di Trabia (Pa)	26.379,29	Sant'Antonio di Camporeale (Pa)	70.283,13
Serradifalco di Bagheria (Pa)	56.250,00	Vega di Casteltermeni (Ag)	36.492,20
Sprint di Palermo	19.359,00	C.O.T. di Palermo	178.960,32
Futura di Messina	133.444,50	Eco Recycle di Randazzo (Ct)	59.926,31
Saim di Gela (Cl)	40.000,00	Ristorate di Altofonte (Pa)	53.924,89
Saim di Gela (Cl)	95.079,42	Verdegel di Acicastello (Ct)	23.776,20
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	29.055,00	Artemare di Termini Imerese (Pa)	42.500,00
Gruppo Guide alpine Etna Sud di Nicolosi (Ct)	49.525,20	Sprint di Palermo	37.773,45
Jonio yachting di Augusta (Sr)	156.708,00	Coral di Carini (Pa)	17.378,01
Solco Catania di Catania	23.930,00	Ipacem di Favara (Ag)	119.767,29
COT di Palermo	213.973,80	Monaco di Mezzo di Palermo	38.632,50
Eubios di Siracusa	40.745,39	Azione Sociale di Messina	89.530,79
Faro di Porto palo (Sr)	27.000,00	Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	42.000,00
Prometeo di Siracusa	22.325,00	Blumarina di Palermo	25.573,70
Saim di Gela (Cl)	109.517,48	Agriturist Club di Sciarà (Pa)	25.913,48
CON.A.S. di Caltanissetta	33.694,00	Maremonti di San Vito Lo Capo (Tp)	11.314,79
Futura di Messina	221.133,93	Prometeo di Siracusa	46.439,69
Millennium di Palermo	256.734,85	Levantino service di Palermo	44.200,00
Servizitalia di Palermo	64.247,15	CCG di Palermo	32.708,00
C.D.B. di Ragusa	85.079,20	Jonio Yachting di Siracusa	164.153,14
Sangiorgio di Gangi (Pa)	40.400,00	CEA di Alcamo (Tp)	15.810,00
Rosa dei Venti di Messina	116.000,00	Gruppo Acca di Palermo	108.734,42
Comunità di Ribera (Ag)	96.500,00	Nautica trappetese di Trappeto (Pa)	77.298,15
C.O.T. di Palermo	71.509,95	Sviluppo solidale di Palermo	180.000,00
TE.SE.OS. di Messina	670.000,00	CORAL di Carini (Pa)	30.777,09
Europea servizi ternialistici di Palermo	1.550.000,00	Itaca di Siracusa	45.159,60
S.A.I.M di Gela (Cl)	19.350,00	Sprint di Palermo	16.856,87
La città del sole di Catania	17.111,35	Ara di Giova di Pedara (Ct)	37.562,35
S.A.I.M. di Gela (Cl)	33.750,00	C.C.G. di Palermo	26.294,58
Turisport 55 di Palermo	24.090,36	C.C.G. di Palermo	17.595,00
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.860,35	Celi di Santa Ninfa (Tp)	137.304,00
Ri.Ba. di Messina	63.999,20	Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.007,75
Trinacria Sailing Charter service di Catania	180.714,40	Nuovi Orizzonti di Pantelleria	492.000,00
A.V.L. di Villabate (Pa)	83.3000,00	Cosau di Casteltermeni	163.350,00
Sic.Invest di Modica (Rg)	96.129,00	Cipem di Palermo	93.500,00
El ricreo di Miserbianco (Ct)	21.184,00	Servizi Italia di Palermo	221.212,50
SPA.VE.SA.NA di Palermo	79.540,00	Conad Sicilia di Modica (Rg)	552.000,00
SPA.VE.SA.NA di Palermo	55.110,00	Conad Sicilia di Modica (Rg)	303.000,00
A.V.L. produzione di Villabate (Pa)	64.600,00	Eurokon di Palermo	31.970,00
S. Maria Rita di Siracusa	41.877,00	Jonio Yachting di Siracusa	105.177,26
Servizi Petralia di Petralia soprana (Pa)	45.000,00	Grafica Saturnia di Siracusa	403.353,00
Artemar di Termini Imerese (Pa)	56.100,00	CAPP di Patti (Me)	90.015,65
Agotron di Aci S. Antonio (Ct)	31.875,00	A.V.L. di Villabate (Pa)	30.165,66
Comunità e servizi di Messina	71.439,38	Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia	258.228,45

Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00	Monaco di mezzo di Palermo	23.250,00
Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00	Elios Nuova di Palermo	100.000,00
Eubios di Siracusa	492.000,00	Abiomed di Ragusa	200.000,00
Nuovi orizzonti di Pantelleria	34.452,00	Isola Iblea di Ragusa	100.000,00
CO.SA.U. di Casteltermini	141.300,00	San cristoforo di Scicli (Rg)	460.000,00
CO.SA.U. di Casteltermini	22.050,00	Patria di Castiglione di Sicilia (Ct)	570.000,00
Cipem di Palermo	93.500,00	L'Airone di Palermo	75.000,00
Servizi Italia di Palermo	221.212,50	Siciliambiente di Palermo	225.000,00
Totale	17.254.957,41	Azzurra di Gangi (Pa)	100.000,00
Contributo interessi		Koinè di Palermo	110.000,00
Masseria Pezza del medico di Belpasso (Ct)	112.000,00	Koinè di Palermo	43.000,00
C.D.B. di Ragusa	70.000,00	Farmaceutica Trinacria di Acireale (Ct)	1.970.000,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	300.000,00	L'Airone di Palermo (Pa)	150.000,00
C.A.P.P. di Palermo	150.000,00	Aquila di Salemi (Tp)	195.000,00
Progetto Natura di Ragusa	500.000,00	Matusalemme di Bagheria (Pa)	50.000,00
Factotum di Palermo	17.500,00	C.D.B. di Ragusa	120.000,00
Onitros di Sortino (Sr)	146.198,35	L'Arcolaio di Siracusa	50.000,00
Onitros di Sortino (Sr)	16.294,40	Villa S.Maria degli angeli di Catania	50.000,00
CONAS di Caltanissetta	26.800,00	San Giuseppe di Bagheria (Pa)	100.000,00
CONAS di Caltanissetta	36.000,00	Libera di Altavilla Milicia (Pa)	55.000,00
New Coop di Palermo	68.130,00	C.O.P.A. di Ragusa	50.000,00
Sicialiambiente di Palermo	225.000,00	La Scatola di Acireale (Ct)	10.000,00
La città del Sole di Catania	150.000,00	Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00
Azione sociale di Caccamo (Pa)	120.000,00	Rinascita di Vittoria (Rg)	500.000,00
Sol calatino di Caltagirone (Ct)	106.800,00	Sol.Co. Calatino di Caltagirone (Ct)	61.800,00
I tre santi di Trecastagni (Ct)	400.000,00	Elios nuova di Palermo	60.000,00
I Maggio di Modica (Rg)	500.000,00	A.L.I. di Palermo	25.000,00
Nuovi Sviluppi di Trabia (Pa)	60.000,00	Progetto vita Caltagirone (Ct)	300.000,00
Nuova generazione di Trabia (Pa)	300.000,00	Ulisse	100.000,00
Sol.Co. Catania di Catania	60.000,00	Abiomed di Ragusa	90.000,00
Cinque stelle di Catania	420.000,00	Utopia di Milazzo (Me)	200.000,00
Prospettiva di Catania	300.000,00	Azione Sociale di Messina	1.000.000,00
Prospettiva di Catania	100.000,00	G. Tutrone di Palermo	200.000,00
Sefora di Palermo	100.000,00	Nuova Cucina Siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	225.000,00
Azione Sociale di Caccamo (Pa)	103.291,38	SI.GA. Forni di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Alkantara di Giarre (Ct)	30.000,00	Il Seme di S. Giovanni la Punta (Ct)	20.000,00
Il Girasole di Monreale (Pa)	60.000,00	Progetto natura di Ragusa	1.500.000,00
IMITEC di Palermo	80.000,00	Blumarina di Palermo	500.000,00
Daite di Acireale (Ct)	30.000,00	Futura 89 di Acireale (Ct)	450.000,00
CO.PAS. di Siracusa	63.838,98	Dolce Vita di partitico (Pa)	220.000,00
Happy babies college di Palermo	20.000,00	COPA di Modica (Rg)	50.000,00
Arenario di Siracusa	30.000,00	Ballarò di Palermo	45.000,00
San Giorgio di Gangi (Pa)	200.000,00	Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	35.000,00
Koinos di Palermo	10.000,00	San Giovanni Battista di Ragusa	25.000,00
Kronos di Licata (Ag)	100.000,00	La Mimosa di Lascari (Pa)	21.000,00
Dell'Alto Belice di San Cipirello (Pa)	350.000,00	CTA 104 di Catania	15.000,00
Eubios di Siracusa	500.000,00	Idea turismo di Catania	10.000,00
Solidar-mente di Bagheria	40.000,00	CELI di Santa Ninfa (Tp)	1.400.000,00
Koinos di Palermo	30.000,00	Medi-Care di Ragusa	500.000,00
Santa Margherita di Gioiosa Marea (Me)	50.000,00	La Città del Sole di Catania	400.000,00
Glicine di Palermo	25.000,00	Rinascita di Partitico (Pa)	110.000,00
Opac di Siracusa	300.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	50.000,00
Medi Care di Ragusa	250.000,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	500.000,00
Istituto Walden di Menfi (Ag)	200.000,00	Luigi Sturzo di Catania	200.000,00
La Fenice di Partinico (Pa)	90.000,00	Don Giuseppe Pugliesi di Modica (Rg)	50.000,00
Esrra di Palermo	82.000,00	Monaco di Mezzo di Palermo	50.000,00
Koinos di Palermo	50.000,00	Educare di Ragusa	50.000,00
Il lavoro solidale di Catania	45.000,00	Aurora di Partitico (Pa)	40.000,00
Santa Rita di Ragusa	40.000,00	A.Bio.Med di Ragusa	475.000,00
A.Bio.med. di Ragusa	400.000,00	Idea di Palermo	601.000,00
Monaco di mezzo di Palermo	50.000,00	Ragusa latte di Ragusa	2.600.000,00
De.ba. di Bronte (Ct)	25.000,00	Saturno di cefalù (Pa)	225.000,00
De.ba. Executive service di Palermo	780.000,00	Sisifo di Palermo	1.200.000,00
Genesis di Messina	500.000,00	Europa costruzioni	1.100.000,00
C.A.E.C. di Comiso (Rg)	1.100.000,00	Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	55.000,00
Sol.CO. Catania di Catania	150.000,00	Azione sociale di Caccamo (Pa)	120.000,00
Ecos-Med di Messina	140.000,00	Mediterranea di Blufi (Pa)	483.000,00
Sefora di Palermo	116.000,00	1° Maggio di Scicli (Rg)	5000.000,00
Aurora di Pachino (Sr)	500.000,00	Nuova Generazione di Travia (Pa)	350.000,00
S. Cristoforo di Scicli (Rg)	147.150,00	Santa Rita di Ragusa	40.000,00
CONAS di Caltanissetta	24.732,00	Obiettivo Domani di Assoro (Ct)	61.994,00
		Bluecoop di Agrigento	5000.000,00

Bluecoop di Agrigento	5000.000,00	Saem di Passo Martino (Ct)	80.000,00
CAEC di Comiso (Rg)	380.000,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	400.000,00
Sisifo di Catania	1.530.000,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	900.000,00
Insieme di Caltagirone (Ct)	250.000,00	Nuova Cucina Sicilia di Piana degli Albanesi (Pa)	125.000,00
Azione Sociale di Caccamo (Pa)	103.291,38	Monaco di mezzo di Palermo	50.000,00
25 aprile di Carini (Pa)	1.100.000,00	Caccamo Servizi di Caccamo (Pa)	92.962,24
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00	Benessere di Termini Imerese (Pa)	190.000,00
Ciasam di Scicli (Rg)	250.000,00	Celi di Santa Ninfa (Tp)	1.500.000,00
UMR di Catania	700.000,00	Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	350.000,00
C.D.B. di Ragusa	100.000,00	La Ginestra di Giarre (Ct)	20.000,00
Siciliambiente di Palermo	70.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	100.000,00
De. Ba. Di Bronte (Ct)	25.000,00	Eubios di Siracusa	492.000,00
Eubios di Siracusa	90.000,00	Azione sociale di Caccamo (Pa)	258.229,00
Azione sociale di Messina	300.000,00	C.A.E.C. Consorzio artigiano di Comiso (Rg)	1.218.102,59
Blumarina di Palermo	550.000,00	In.form. house di Palermo	35.000,00
La città del sole di Catania	200.000,00	Sirca di Agrigento	634.400,00
La famiglia solidale di Palermo	50.000,00	Totale	47.935.768,27

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 47 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC

Istituto

Regionale per il credito alla Cooperazione

P a l e r m o	Via Ausonia, 83 - ☎ 091.209111 - Fax 091.6785652
A g r i g e n t o	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ☎ 0922.490211
C a l t a n i s s e t t a	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ☎ 0934.532349
C a t a n i a	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ☎ 095.2500525
M e s s i n a	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ☎ 090.713697
C a l t a g i r o n e	Consorzio ASI 2 - Via Balatazze, 3 - ☎ 0933.34367
S i r a c u s a	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ☎ 0931.787223